



SCHEDA PROGETTUALE - ADP 2021

ATTENZIONE! VERIFICARE LE CAUSE DI INAMMISSIBILITA' (PUNTO 11 ALLEGATO B).

ENTE CAPOFILA PROPONENTE

Ente La Casa Blu aps _____
Codice Fiscale 95136870243 _____ con sede legale in via Luciano Gaia _____ n. 6
CAP 36100 ___ Comune Vicenza _____ Pr. VI ___ Telefono 333 363 9918 _____
E-mail Ente info@lacasablu.org _____
PEC Ente pec@pec.lacasablu.org _____
sito internet www.lacasablu.org _____

REFERENTE PROGETTUALE

Referente del Progetto: (Cognome e nome) Marconi Roberto _____
Cellulare 348 52 15 344 _____
E-mail r_marconi@alice. _____
PEC pec@pec.lacasablu.org _____

1) TITOLO

TEAM 4U – Le relazioni che curano.
Una squadra di persone attorno a te per farti tornare a stare bene insieme.

2) DURATA (i progetti devono avere una durata non inferiore a 6 mesi e concludersi **inderogabilmente entro il 30.09.2023**)

13 mesi - Dal 1 settembre 2022 al 30 settembre 2023

3) DESCRIZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 righe)

Analisi del contesto: La Casa Blu aps opera dalla sua fondazione nel 2018 nel settore della riabilitazione psico-sociale di persone con disturbi psichiatrici che hanno cause multifattoriali e si manifestano in diverse forme cliniche come Disturbi della personalità, Disturbi alimentari, Psicosi e Schizofrenia. Fattori genetici e ormonali interagiscono quasi sempre con i fattori ambientali, familiari e sociali, in un mix spesso non ben identificabile.

Questo ultimo decennio ha visto un progressivo taglio dei budget per la Salute Mentale. Per contro il modello di vita occidentale basato su lavoro a sempre più alta produttività e specializzazione, su valori sempre più materiali e sulla virtualizzazione dei rapporti sociali ha distolto tempo alla vita familiare e di relazione ed ha aumentato fortemente l'incidenza dei disturbi mentali anche con la comparsa di nuove patologie.

Le persone affette da tali disturbi sono emarginate e tendono a chiudersi sempre più in se stesse riducendo spesso a zero i rapporti sociali, non riuscendo più a frequentare la scuola o sostenere il lavoro e la pandemia Covid-19 ha accentuato questa tendenza.

Nel 2021 La Casa Blu, con l'aiuto del fin reg ADP 2019 - DGR 910/2020, in risposta a questi bisogni ha aperto la Sezione Giovani accompagnando in un percorso riabilitativo condiviso con l'Ulss ca. 20 giovani che, dopo il primo anno di trattamento, hanno mostrato importanti segni di benessere monitorati dai terapeuti dell'Ulss stessa.

La Casa Blu è di fatto l'unico soggetto sul territorio di Vicenza che opera con attività "libere" in contesto privato extra-ospedaliero. Questa caratterizzazione è importante per togliersi di dosso l'etichetta di "paziente DSM".

– **Rilevazione dei bisogni:**

Disporre di percorsi riabilitativi diversi ed efficaci per giovani e adulti con disturbi mentali conclamati o latenti è un bisogno sentito da tutti, famiglie e operatori di settore.

Prevenire l'insorgere di disturbi mentali in persone che vivono in condizione di solitudine involontaria e spesso non trovano accesso a strumenti di cura

Dare una risposta al bisogno di inclusione dei giovani implica di trattare i giovani in modo separato dagli adulti. Questo non accade negli altri centri di aggregazione simili al nostro.

Coinvolgere anche persone diverse, senza disturbi mentali e con le quali si possa sentirsi in condizione di normalità.

Offrire servizi analoghi anche nell'area dell'Alta Valle dell'Agno, oggi priva di questo tipo di sostegno.

– **Coerenza degli obiettivi generali e delle aree di intervento prescelti con le attività di interesse generale statutarie:**

L'attività proposta è l'attività "core" dell'associazione e fa parte dei Piani di Zona per la Salute Mentale di Asl 8.

Rivolgendosi a persone emarginate dalla società si identifica pienamente con l'obiettivo generale

10 Ridurre le ineguaglianze e in particolare con le aree prioritarie di intervento - f) contrasto alle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale. g) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato.

L'attività proposta risponde all'indirizzo prioritario: contrastare ogni forma di povertà. (in particolare legate all'emarginazione).

L'attività proposta è coerente con la strategia annunciata nel comunicato regione 840/22 sulla Salute Mentale con il veneto riorganizza e potenzia i servizi per la salute mentale dove la pandemia ha inciso sulla crescita delle problematiche da affrontare".

– **Contestualizzare le attività prioritarie:**

Le valutazioni positive fatte con il Centro Salute Mentale dell'Ulss ci inducono a continuare sulla strada intrapresa e disegnare un progetto che possa a) consolidare gli obiettivi già raggiunti con il primo gruppo di ragazzi, b) poter accogliere un secondo gruppo di giovani che possa affrontare un percorso ancora più innovativo ed efficace poiché ridisegnato in base all'esperienza, 3) portare la nostra azione anche su adulti, su nuovi territori e sulla prevenzione.

In questa rivisitazione della nostra azione intendiamo mantenere l'approccio "intensivo-variato" proponendo nuovi laboratori che accolgono tutte le indicazioni di innovazione ricevute dal Comitato Supervisore del primo progetto e dai destinatari stessi chiamati in un processo di *Progettazione partecipativa*. In particolare:

- Rinnovare i laboratori di Convivialità che impostano e tengono vive le relazioni sociali di base mantenendo la pluralità di ambienti (sede sociale, pizzeria, bar, spazi pubblici, ...).
- Rinforzare l'incontro con altre associazioni per avvicinare sempre più le persone alla condizione di normalità;
- Riproporre la Convivenza montana con percorsi alla portata di tutti;
- Impostare nuovi laboratori Espressivi come Canto, Musica, Teatro e Colore;
- Dare spazio ai Laboratori Cognitivi dedicati alla conoscenza di sé e degli altri e ad accettarne le differenze;
- Organizzare Laboratori di Movimento, come Passeggiate, Movimento nei parchi e Palestra che nella pandemia non siamo riusciti ad attivare per motivi di necessità di distanziamento;
- Organizzare Itinerari di Conoscenza che consolidino le relazioni sociali con la condivisione di esperienze attraverso percorsi guidati nel territorio di tipo storico, artistico, scientifico, naturalistico.

Le attività saranno ruotate a cicli brevi e quindi intensive ma non annoianti, in modo che si differenzino dal rituale ripetitivo della scuola o del Centro Diurno. La percezione di questa differenza porta i destinatari a una frequenza più costante e partecipata e quindi garantisce il raggiungimento di un maggiore benessere rispetto alla situazione iniziale.

Per riabilitare è fondamentale l'incontro con persone che ti facciano sentire normale. Per questo il nostro progetto prevede la cooperazione di più soggetti in partnership o collaborazione gratuita con reale condivisione di attività, di scambio di esperienze. La rete operativa che abbiamo costruito raggruppa soggetti con i seguenti obiettivi:

- La partnership con l'associazione Orti Urbani ci permette, oltre che di disporre di un orto in cui si incontrano gli altri ortolani, di partecipare alle feste e agli incontri di convivialità organizzati nell'area verde attigua all'orto e spesso aperti alla cittadinanza;
- La partnership con Gruppo Sportivo Non Vedenti (GSNV) oltre a fare azione di prevenzione con i non vedenti, che spesso soffrono di disturbi di isolamento sociale con ansie e depressioni che restano latenti, permette ai soci LaCasaBlu di cimentarsi come guide, quindi di passare da assistiti ad assistenti in un largo spettro di attività che

va dalle passeggiate, alla settimana bianca, alle cene, sia i nostri destinatari alle “cene al buio”, sia i destinatari non vedenti alle nostre cene e magari a qualche laboratorio. Questo incontro può dar luogo a rapporti amicali che restano anche dopo il progetto.

- Con Ulss 8, ma anche soggetti privati che svolgono attività terapeutiche o riabilitative con i destinatari, vogliamo avere un coordinamento più stretto ed efficace fino a gestire in modo coordinato il singolo caso;
- Cerchiamo rapporti di cooperazione formalizzati con gli altri enti che gestiscono i destinatari dal punto di vista del tirocinio lavorativo, del sostegno domiciliare e dell’amministrazione di sostegno, come in particolare la Cooperativa Tangram Sociale. Tale cooperazione va dal coordinamento degli orari di operatività, alla motivazione dei destinatari a partecipare, allargando la base partecipativa attraverso l’interscambio degli utenti, all’individuazione dei servizi di cui ciascun destinatario ha maggiormente bisogno attivando i processi di accesso al sostegno.
- Cerchiamo un rapporto collaborativo formalizzato con altre istituzioni come comuni e reti associative per l’accesso agli impianti disponibili sul territorio (in costruzione partnership con Comune di Valdagno)
- Vogliamo sviluppare altri rapporti, alcuni oggi già attivi di fatto ma non ancora formalizzati, con associazioni che cooperino includendo i nostri destinatari nelle loro attività (Agesci VI8, Quelli del Venerdi) mentre altri sono in fase di costruzione (es. Agesci VI3, Magno Gato, ...) e con scuole per l’educazione all’inclusione.

– **Fasi di attuazione del progetto:**

- Progettazione – definire il progetto, configurare in dettaglio le singole azioni (quali laboratori, quali itinerari, ...) in funzione delle caratteristiche individuali dei soggetti reclutati e con progettazione partecipata.
- Project management – Calendarizzare le attività, Attivare i contratti, Gestire la logistica, Monitorare l’esecuzione delle attività e il rispetto degli obiettivi quantitativi e qualitativi
- Promozione – attivare i processi di informazione e comunicazione necessari al progetto,
- Esecuzione – realizzare le attività previste aggregabili nelle tipologie: Laboratori, Convivialità, Convivenza

– **Indicare i Comuni nei quali verranno svolte fisicamente le azioni progettuali:**

Vicenza e Valdagno (VI) in sede stabile, Asiago (VI), Lumignano (VI) per Soggiorni, Bassano, Marostica (VI), Cittadella, Padova (PD) e Verona (VR) per Itinerari di Conoscenza, Arcugnano, Castegnero, Priabona, Roana, Gallio (VI) per Escursioni. Altri comuni oggi non ancora definiti saranno interessati dalle attività degli Itinerari di Conoscenza. Riteniamo importante offrire sostegni anche nell’area dell’Alta Valle dell’Agno aprendo una nuova sede a Valdagno.

4) REQUISITI SOGGETTIVI

Documentare:

l’esperienza pregressa e specifica nell’ambito degli interventi proposti, anche in termini di professionalità dedicate:

- La Casa Blu aps opera dalla sua fondazione nel 2018 nel settore della riabilitazione psico-sociale di persone con disturbi psichiatrici,
- Il suo team fondatore, costituito da persone che, supportate dai servizi, hanno operato singolarmente in questo settore fin dagli anni ‘90 con affidi e adozioni di ragazzi diventati poi utenti, si è formato nel 2016 in un’altra associazione da cui si è poi separato per focalizzarsi sull’azione riabilitativa.
- Il team conta oggi uno psichiatra e un neuropsichiatra volontari, tre psicologhe di cui una volontaria e due collaboratrici, una counselor volontaria, due educatori professionali volontari oltre a volontari con professionalità di tipo imprenditoriale e manageriale.
- Dal 2020 l’associazione è stata chiamata a partecipare al Consiglio di Dipartimento della Salute Mentale dell’Ulss 8 Berica, dal 2021 si è dotata di un comitato supervisore cui partecipa anche un membro dell’Ulss 8 Berica con cui opera in sinergia
- I positivi risultati raggiunti verificati dai terapeuti del DSM Ulss 8 Berica hanno indotto il DSM a caldeggiare la continuazione e l’espansione dell’attività nella direzione presa.

l’inserimento nella pianificazione regionale (Piani di Zona o la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile):

- l’attività de La Casa Blu aps è inserita nel Piano di Zona Straordinario 2021 dell’Ulss 8 Berica per l’Area Salute Mentale (www.aulss8.veneto.it/allegati/10607-area_salute_mentale_2021.pdf)

5) DESTINATARI DEGLI INTERVENTI:

Codice	Tipologia e Numero	Numero complessivo
1 Famiglia e minori	Familiari di Disabili psichici <35	20
2 Disabili	Disabili psichici <35 anni	20
	Disabili psichici >35 anni	20
	Non vedenti <35 ca. anni	10
	Non vedenti >35 ca. anni	10
3 Dipendenze		
4 Anziani (65 anni e più)		
5 Immigrati e nomadi		
6 Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora		
7 Multiutenza		
Totale		80

6) PERSONE RETRIBUITE: lavoratori dipendenti, parasubordinati, prestazioni occasionali, professionisti - persone fisiche (specificare per gruppi omogenei e compilare ogni cella della tabella sottostante)

Numero complessivo (unità personale impiegate)	n. unità per tipologia attività svolta ¹	Forma contrattuale (es. dipendente....)	Durata rapporto (in mesi)	Costi previsti (€)
Tot: 11	D. 11 unità	Collaboratore	12	7.000

7) VOLONTARI (specificare per gruppi omogenei e compilare ogni cella della tabella sottostante relativa il coinvolgimento attivo e partecipativo dei volontari nella realizzazione del progetto).

Numero complessivo (unità Volontari coinvolti)	n. unità per tipologia attività di volontariato svolta ¹	ODV, APS o Fondazione del Terzo Settore di appartenenza	Rimborsi spese da sostenere (€)
Tot: 41	A. 2 unità	La Casa Blu	
	A. 2 unità	GSNV	
	A. 1 unità	Orti Urbani Anz	
	B. 2 unità	La Casa Blu	
	B. 2 unità	GSNV	
	C. 2 unità	La Casa Blu	
	D. 8 unità	La Casa Blu	1.850
	D. 20 unità	GSNV	2.000
	D. 2 unità	Orti Urbani Anz	300

¹ Indicare: A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C= segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.

8) SPECIFICHE ATTIVITA' PROGETTUALI (attenzione – compilare la tabella in ogni sua parte PENA LA NON AMMISSIONE)

Indicare:

- non più di 2 obiettivi generali e n. 2 aree prioritarie di intervento rinvenibili nell'Allegato A,
- le linee di attività finanziabili max 3 – Finalità e attività statutarie,
- la priorità (paragrafo 2 Allegato B),
- le azioni progettuali (specificando per ognuna l'ambito di intervento, il raggiungimento dei risultati attesi, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività.

<p>A) Obiettivo generale, Area prioritaria di intervento (max 2 – Allegato A)</p>	<p>1 indicare Obiettivi generali e Aree prioritarie di intervento (Allegato A) <i>10 Ridurre le ineguaglianze</i> e in particolare con le aree prioritarie di intervento <i>f) contrasto alle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale.</i> <i>g) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato.</i> 2 Declinare il punto 1 in Obiettivi specifici: 1) Aumentare il benessere individuale dei destinatari (psichici e non vedenti) attraverso attività di educazione; 2) Aumentare il benessere sociale dei destinatari (psichici e non vedenti) attraverso lo sviluppo di reti di relazioni in grado di autosostenersi anche dopo la fine del progetto e di conseguenza aumentare il benessere individuale dei come ricaduta del maggior benessere sociale; 3) Costruire reti di collaborazioni attive sia tra diversi soggetti cosiddetti “normali” per realizzare relazioni inclusive non solo tra “pari”. Mettere in rete asl, centri di cura privati e enti locali per integrare effettivamente e in modo efficace le cure mediche con le cure costituite dalle relazioni inclusive. 4) Garantire il raggiungimento del risultato attraverso la verifica costante dei risultati parziali assicurando i mezzi e la frequenza dei destinatari, elemento imprescindibile per ottenere la riabilitazione</p>
<p>B) Priorità emergente a livello locale (Paragrafo 2 Allegato B)</p>	<p>Individuare la priorità emergente a livello locale 2. Contrastare ogni forma di povertà - Promuovere e realizzare azioni che anticipino, individuino e rispondano a situazioni di fragilità e di bisogno in fasce di popolazione particolarmente esposte a fenomeni di marginalizzazione e solitudine</p>
<p>C) Linee di attività finanziabili da scegliersi tra le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/17 (max 3 - Allegato A)</p>	<p>Delineare in sintesi le finalità associative e riportare le attività di interesse generale statutarie che rilevano la correlazione e la coerenza con gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e la priorità emergente a livello locale. L'associazione La Casa Blu si occupa di riabilitazione psico-sociale di soggetti con disturbi mentali. L'associazione GSNV si occupa di inclusione di disabili non vedenti. Le finalità statutarie sono riconducibili all'attività d'interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/17: a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni</p>

D) N. e Descrizione delle Azioni progettuali	Codice e n. Destinatari (vedi Tabella n. 4)	N. Volontari coinvolti e attività di volontariato svolta ¹	N. personale retribuito e attività svolta ¹	Ambito territoriale (non generico)	Risultati attesi	Costo azione (€)	% costo Azione/Costo progetto
1. <u>Aumentare il benessere individuale</u> Azione n.1 Educazione alla relazione - Accettazione della propria singolarità e complessità e cammino di maturazione della personalità	2-40	4	n. 2 D= risorse direttamente impegnate nelle attiv. progettuali	Prov Vicenza, 39 comuni Ulss8 Berica	Incremento benessere individuale 12 Laboratori	D.01 Personale 1.000 D.04 Mat consumo 100 D.10 Volont Fig 280 + volontariato non contabilizzato TOTALE 1.380	3,5%
1. <u>Aumentare il benessere individuale</u> Azione n.2. Itinerari di Conoscenza – Visite guidate a Musei, a città, a luoghi particolari a sfondo formativo culturale che coinvolgono i 5 sensi.	2-40	4	n. 2 D= risorse direttamente impegnate nelle attiv. progettuali	Prov Vicenza, 39 comuni Ulss8 Berica	Incremento benessere individuale 12 Laboratori	D.01 Personale 1.500 D.04 Mat consumo 100 D.06 Rimborsi 500 D.07 Traf Dest 1.000 D.10 Volont Fig 140 + volontariato non contabilizzato TOTALE 3.240	8,3%
1. <u>Aumentare il benessere individuale</u> Azione n.3. Laboratori Espressivi da scegliere tra Musica, Pittura, Teatro, Scrittura possono portare a una comprensione più profonda di sé e della propria creatività	2-20	4	n. 3 D= risorse direttamente impegnate nelle attiv. progettuali	Prov Vicenza, 39 comuni Ulss8 Berica	Incremento benessere individuale 12 Laboratori	D.01 Personale 1.800 D.04 Matconsum 1.000 D.06 Rimborsi 500 D.10 Volont Fig 210 + volontariato non contabilizzato TOTALE 3.510	9,0%
1. <u>Aumentare il benessere individuale</u> Azione n.4. Movimento in palestra o nei parchi, con balli di gruppo come condizione di base dello stare bene – esercizi soft di psicomotricità tarati sul gruppo. (prevista compartecipazione spese)	2-20	2	n. 2 D= risorse direttamente impegnate nelle attiv. progettuali	Prov Vicenza, 39 comuni Ulss8 Berica	Incremento benessere individuale 12 Laboratori	D.01 Personale 1.200 D.03 Servizi acc 500 + volontariato non contabilizzato TOTALE 1.700	4,4%

¹ Indicare: A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C= segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.

1. <u>Aumentare il benessere individuale</u> <i>Azione.n.5 AMA Famiglie – Gruppo auto aiuto-Confronto quindicinale tra famigliari, scambio di esperienze, ricerca comune di soluzioni guidato da psicologa.</i>	1-20	0	n. 1 D= risorse direttamente impegnate nelle attiv. progettuali	Prov Vicenza, 39 comuni Ulss8 Berica	Miglioramento del clima familiare 20 Incontri	D.01 Personale 1.500 TOTALE 1.500	3,8%
1. <u>Aumentare il benessere individuale</u> <i>Azione.n.6 Relax Famiglie – Momenti di relax, cene/visione di film specifici / escursioni riservate a i familiari (prevista compartecipazione a spese)</i>	1-20	0	-	Prov Vicenza, 39 comuni Ulss8 Berica	Miglioramento del clima familiare 4 incontri	D.04 Mat consum 150 TOTALE 150	0,4%
2. <u>Aumentare il benessere sociale</u> <i>Azione n.7 Convivialità. Incontri di gruppo, anche aperti a terzi, per cene/pizze/aperitivi, visione di film o semplici chiacchiere anche con partecipazione di Assoc Orti Urbani (prevista compartec. spese)</i>	2-60	6	-	Prov Vicenza, 39 comuni Ulss8 Berica	Incremento benessere sociale 24 eventi di cui almeno 6 con Ass Orti Urbani o GSNV	D.04 Matconsum 6.500 D.06 Rimborsi 850 D.10 Volont Fig 322 + volontariato non contabilizzato TOTALE 7.672	19,6%
2. <u>Aumentare il benessere sociale</u> <i>Azione n.8 Escursioni collina e montagna tra i 5 ed i 10 km con pranzo al sacco della durata complessiva di 4-6 ore- anche con accompagnamento Non Vedenti e con gli scout</i>	2-40	20	-	Prov Vicenza, 39 comuni Ulss8 Berica	Incremento benessere sociale 6 escursioni di cui 3 con GSNV (accompagnamento non vedenti)	D.06 Rimborsi 1.650 D.07 Trasferte 1.000 D.10 Volont Fig 280 + volontariato non contabilizzato TOTALE 2.930	7,5%
2. <u>Aumentare il benessere sociale</u> <i>Azione n.9 Convivenze – soggiorni da 2 a 7 gg con pernottamento in collina montagna con escursioni giornaliere anche in collaborazione con Non Vedenti e scout (prevista compartecipazione a spese)</i>	2-40	20	-	Prov Vicenza, 39 comuni Ulss8 Berica	Incremento benessere individuale 3 convivenze di cui 1Lcb, 1 Lcb+ scout e 1 Lcb+GSNV	D.07 Trasferte 9.000 D.10 Volont Fig 1.575 + volontariato non contabilizzato TOTALE 10.575	27,0%

2. <u>Aumentare il benessere sociale</u> Azione n.10 Autogestione – i destinatari vengono avviati ad auto-organizzare loro incontri fuori dal contesto associativo a partire dalle feste di compleanno	2-30	0	-	Prov Vicenza, 39 comuni Ulss8 Berica		-	-
3. <u>Costruire una rete di collaborazioni</u> Azione n. 11. Laboratori Manuali – Ortocultura e restauro – con affiancamento di Assoc Orti Urbani e formazione di un agronomo, Costruiamo il presepe della chiesa di Santa Lucia	2-20	4	n. 1 D= risorse direttamente impegnate nelle attiv. progettuali -	Prov Vicenza, 39 comuni Ulss8 Berica	12 Incontri Orto 1 presepe	D.01 Personale 1.200 D.04 Mat consum 150 D.06 Rimborsi 150 D.10 Volont Fig 168 + collab. Gratuite + volontariato non contabilizzato	4,3%
3. <u>Costruire una rete di collaborazioni</u> Azione n. 12. Giocando Insieme con gli scout e giochi in scatola	2-30	2	-	Prov Vicenza, 39 comuni Ulss8 Berica	6 incontri Almeno 3 con gli scout	D.06 Rimborsi 500 D.10 Volont Fig 84 + collab. gratuite+ volontariato non contabilizzato	1,5%
3. <u>Costruire una rete di collaborazioni</u> Azione n. 13. Reclutamento e Motivazione - Ricerca dei Candidati, Accoglienza (questionari di ingresso) e inserimento personalizzato, invio degli inviti e gestione della motivazione a partecipare	2-100	6	-	Prov Vicenza, 39 comuni Ulss8 Berica	30 destinatari partecipanti al progetto con buona fidelizzazione Questionari iniziali su benessere	D.10 Volont Fig 224 + collab. Gratuite + volontariato non contabilizzato	0,6%
3. <u>Costruire una rete di collaborazioni</u> Azione 14. Indirizzo e supervisione - Indirizzo, Confronto, Verifica bimestrale dei risultati di efficacia riabilitativa, eventuali azioni correttive (Comitato Supervisore)		6	-	Prov Vicenza, 39 comuni Ulss8 Berica	8 incontri di supervisione (verbali)	D.10 Volont Fig 126 + collab. Gratuite + volontariato non contabilizzato	0,3%
						TOTALE 0	
						TOTALE 1.668	
						TOTALE 584	
						TOTALE 224	
						TOTALE 126	

<p>3. <u>Costruire una rete di collaborazioni</u> Azione 15. Progettazione partecipata – 3 incontri di partner e collaboratori con i destinatari per progettare e verificare l'efficacia in corso d'opera</p>	2-40	4	-	Prov Vicenza, 39 comuni Ulss8 Berica	3 incontri di progettazione partecipata e verifica	D.10 Volont Fig 42 + collab. Gratuite + volontariato non contabilizzato TOTALE 42	0,1%
<p>3. <u>Costruire una rete di collaborazioni</u> Azione 16. Chiusura – Questionari di uscita ai destinatari, Valutazione finale tecnica con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti</p>	2-60	6	-	Prov Vicenza, 39 comuni Ulss8 Berica	Valutazione questionari finali su benessere, questionari su soddisfazione progetto, Relazione finale, Diario di bordo	D.10 Volont Fig 56 + collab. Gratuite + volontariato non contabilizzato TOTALE 56	0,1%
<p>4. <u>Garantire il raggiungimento del risultato</u> Azione 17. Project Management – Progettazione, Programmazione, Formazione dei Volontari, Inserimento di tirocinanti, Approvvigionamento, Logistica, Amministrazione, Rendicontazione, Compliance (previsto tesseramento come compartecipazione a spese)</p>		3	-	Prov Vicenza, 39 comuni Ulss8 Berica	Pianificazione e programmazione eventi, disponibilità delle risorse necessarie nei tempi attesi, qualità delle prestazioni	D.03 Serv acces 500 D.08 Assic Vol 350 D.09 Assic Dest 150 D.10 Volont Fig 224 G.01 Generali 800 + volontariato non contabilizzato TOTALE 2.024	5,2%
<p>4. <u>Garantire il raggiungimento del risultato</u> Azione 18. Promozione – Diffusione della cultura dell'inclusione e informazioni sul progetto attraverso eventi con specifici riferimenti al progetto con ricerca di nuovi volontari, Diffusione della cultura dell'inclusione come cura presso i terapeuti</p>		4	-	Prov Vicenza, 39 comuni Ulss8 Berica	Reclutamento di volontari e destinatari, Coinvolgimento dei terapeuti, diffusione cultura inclusione	B.02 Promoz 1.600 D.10 Volont Fig 84 + volontariato non contabilizzato TOTALE 1.684	4,3%



9) PARTNER (se presenti inserire i dati in Tabella e allegare modulo C3 sottoscritto da ciascun partner)

Individuare l'eventuale numero ed articolazione del partenariato, le attività realizzate da ciascuno, descrivendone le caratteristiche, l'eventuale quota di cofinanziamento e di contributo assegnato.

Denominazione ODV/APS/ Fondazioni ONLUS	- Per ODV e APS: Cod. di iscrizione al Registro Regionale o Codice fiscale) - Per Fondazioni: Codice Fiscale	N. azione	Descrizione attività e modalità di partnership	Quota di cofinanziamento (eventuale)	Quota di contributo assegnato
Gruppo Sportivo Non Vedenti OdV	VI0454/16	7	Convivialità – Organizzazione di eventi conviviali propri cui invitare i partner e partecipazione a eventi conviviali organizzati dai partner con condivisione di spese	200	1.556
		8	Escursioni – 6 di cui 3 con partecipazione dei partner come accompagnatori		1.556
		9	Convivenze – 1 settimana bianca x 20-30 destinatari non vedenti con partecipazione dei partner come accompagnatori e volontari	1.000	5.550
		18	Promozione - 2 Eventi nelle scuole attraverso giochi bendati ...		-
		18	Promozione - Diffusione della cultura dell'inclusione attraverso l'organizzazione di 1 cena al buio destinata alla cittadinanza con partecipazione dei partner come assistenti		842
Assoc Orti Urbani per anziani APS	PS/VI0139/009	7	Convivialità – Organizzazione di 6 eventi conviviali destinati ai concessionari degli Orti Urbani (ca. 50-70 tra cui La Casa Blu aps) con l'attenzione di inclusione verso i destinatari partecipanti al progetto e	500	2.706

			i partner non vedenti e con alcuni eventi anche aperti anche alla cittadinanza		
		11	Lab Manuali – Invito ai propri soci ad accogliere, sostenere e includere i destinatari partecipanti al progetto nell'attività di gestione del loro orto. – Incontro con l'agronomo, 4 sessioni di 3 ore di formazione e supervisione alla gestione dell'orto (invernale ed estiva aperti anche agli altri ortolani in ottica di condivisione di esperienze	-	1.668

10) COLLABORAZIONI GRATUITE (se presenti inserire i dati in Tabella ed allegare modulo sottoscritto da ciascuna collaborazione)

Completare la tabella indicando le collaborazioni gratuite con enti diversi da ODV, APS e Fondazioni ONLUS, quali enti pubblici (compresi gli enti locali, le aziende sanitarie, altri enti pubblici, le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, organi della Giustizia, ecc.) o privati (enti senza scopo di lucro - associazioni, cooperative sociali, imprese sociali, enti filantropici, associazioni sportive dilettantistiche, enti ecclesiastici e religiosi, ONG, Fondazioni e altri enti senza scopo di lucro - e gli enti profit), le attività svolte e l'eventuale quota di cofinanziamento (anche mediante la valorizzazione di beni/servizi per un valore complessivo del 10% del costo del progetto comprensivo della valorizzazione dei volontari).

Denominazione Ente	Tipologia Ente	N. azione	Descrizione attività e modalità di collaborazione	Quota di cofinanziamento (eventuale)
-1- TANGRAM SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Cooperativa Sociale	14	Comitato Supervisore - partecipare agli incontri di indirizzo e supervisione del progetto circa 1 ora ogni 60gg in Google Meet.	
		7	Convivialità – aperitivi, pizze, incontri, giochi con gli scout – Visibilità degli eventi proposti da La Casa Blu con le accoglienze di Tangram, in raccordo con i Servizi specialistici e l'equipe che ne segue il progetto educativo.	
		8	Escursioni – attività di montagna-terapia - Visibilità	

			degli eventi proposti da La Casa Blu con le accoglienze di Tangram, in raccordo con i Servizi specialistici e l'equipe che ne segue il progetto educativo.	
		9	Convivenza – soggiorni di 2-7 giorni prevalentemente in località montane - Visibilità dei soggiorni proposti da La Casa Blu con le accoglienze di Tangram, in raccordo con i Servizi specialistici e l'equipe che ne segue il progetto educativo.	
		18	Logistica – strumenti di supporto alla realizzazione delle attività del progetto Messa a disposizione di una sala da 30 posti per le riunioni di coordinamento del progetto.	
-2- AZIENDA ULSS n.8 BERICA	Azienda Sanitaria	14	Comitato Supervisore partecipare agli incontri di indirizzo e supervisione del progetto	
		13	Reclutamento e Motivazione – selezionare i candidati a partecipare al progetto, motivare le persone selezionate al fine di garantire la partecipazione con continuità al progetto	
		17	Coordinamento – coinvolgimento dei terapeuti dei partecipanti al progetto informandoli sull'andamento e raccogliendo indicazioni	
-3-COORDINAMENTO PROVINCIALE ANTEAS DI VICENZA APS	Rete associativa	18	Logistica – messa a disposizione di sala riunioni / feste da circa 50 pax. Possibilità di disporre di piccolo bar e cucina annessi	
-4-PIA SOCIETÀ SAN GAETANO	Congregazione religiosa di diritto pontificio	3	Lab Espresso – concessione in uso gratuito della Grotta nella chiesa di Santa Lucia in Vicenza per la realizzazione e la messa in opera del presepe Natale 2022 da parte dei destinatari partecipanti al progetto con l'aiuto dei volontari e l'eventuale collaborazione di altri fedeli	
		7	Convivialità – Invito dei destinatari partecipanti al progetto, dei volontari e dei partner non vedenti alla tradizionale "cena di riso", Invito alla santa messa di Natale dei credenti partecipanti al progetto destinatari e	



-5-COMUNE DI VICENZA	Ente Locale	18	volontari. Logistica – concessione in uso degli spazi verdi annessi agli Orti Urbani per incontri e feste che coinvolgano i destinatari del progetto, gli altri concessionari degli orti e la cittadinanza al fine di realizzare una vera inclusione sociale	
----------------------	-------------	----	--	--

11) AFFIDAMENTO DI SPECIFICHE ATTIVITA' A PERSONE GIURIDICHE TERZE (delegate). Se presenti, **allegare la delega all'istanza, pena la non ammissione.** *Specificare quali attività sono affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (Paragrafo 8 dell'Avviso) evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione (segreteria organizzativa).*

Denominazione Ente delegato	Tipologia Ente	Contenuti della Delega (Necessità di ricorso, capacità tecnica, ..)	Attività delegate e modalità di esecuzione	Costo di affidamento (€)	Specificare il n. di azione nella quale le attività sono collocate



12) IMPATTO SOCIALE ATTESO (Massimo 50 righe) Indicare:

1. i possibili effetti sul contesto/target/territorio di riferimento;
2. i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo delle attività di riferimento e/o del progetto nel suo complesso);
3. gli effetti positivi derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa progettuale in regime di rete;
4. benefici connessi alla capacità di promuovere iniziative che interverranno in più aree prioritarie;
5. incidenza significativa sull'indirizzo prioritario prescelto (eventuale).

1. Possibili effetti sul contesto/target/territorio di riferimento
 - a. **Qualità della Vita** – il progetto attraverso il complesso delle sue attività si propone di migliorare le qualità della vita e l'inserimento sociale di 20 e 20 adulti con disabilità psichiche e 10 ragazzi 10 adulti con disabilità visive diverse lavorando in modo sinergico su diversi ambiti: autostima, benessere fisico, relazioni e competenze, autonomia. Tutte le azioni incidono su tutti gli ambiti.
 - b. **Lavoro** – La nostra esperienza ci insegna che un benessere sociale e individuale raggiunto permette alle persone di riuscire più facilmente ad accedere al mondo del lavoro anche se protetto
 - c. **Costo dell'assistenza** – l'aumento dell'autostima e dell'autonomia generano un effetto economico certo, anche se difficilmente misurabile, sui costi di assistenza che la società sostiene, costi che sono in questo periodo in fase di esplosione. Ci auguriamo che possano diminuire anche i costi dei farmaci.
2. Possibili effetti moltiplicatori
 - a. **Riproducibilità** – la messa a punto di un modello scientificamente validato, ampiamente documentato, disponibile, dotato di adeguata promozione consentirà ad altre associazioni di conoscerlo e replicarlo in ambiti simili su altri territori.
 - b. **Replicabilità** – le stesse associazioni proponenti intendono replicare il modello alla sua scadenza, su altri destinatari, con altri fondi, anche ampliandone la base territoriale.
 - c. **Ricerca** – la condivisione di idee permette di sperimentare metodiche innovative per poi, al termine del progetto, introdurre a regime su più larga scala. In particolare intendiamo consolidare il concetto che sta nel motto: "Le relazioni che curano".
 - d. **Rafforzamento del Volontariato** – Qualitativo attraverso la formazione strutturata che avviene anche attraverso gli scambi del lavoro in rete, aumenta la capacità del territorio di aiutare in modo appropriato le persone con disagio mentale anche al di fuori del perimetro del progetto stesso. Quantitativo attraverso la ricerca di nuovi candidati volontari a partite dalla rete e attraverso il ricorso a tirocini universitari (es Scienze dell'Educazione).
3. Effetti positivi derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa progettuale in regime di rete
 - a. **Inclusione** – Non si può fare inclusione se non mettendo insieme soggetti diversi con esperienze diverse. In questo modo il ruolo della persona disabile può cambiare e da paziente o assistito può diventare un amico o addirittura un assistente alla fine una persona.
 - b. **Efficacia** – Unire le forze permette di raggiungere risultati che da soli sono impossibili
 - c. **Cooperazione** – Il progetto propone un partenariato reale. Questo tipo di collaborazione dà forza ad un modello di rete fatto non solo di spartizione finanziaria o formale, ma basato sulla condivisione di intenti e l'effettiva co-partecipazione dei partner ad attività rivolte ai destinatari con uno scambio di competenze ed esperienze che potenzia la capacità di intervento.
4. Benefici connessi alla capacità di promuovere iniziative che interverranno in più aree prioritarie
 - a. **Condizione necessaria** – aree prioritarie prescelte f) *contrasto alle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di*

marginalità e di esclusione sociale. g) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato Quando si parte da condizioni di emarginazione o solitudine involontaria contrastare prima le condizioni di fragilità individuale lavorando sulla percezione di sé e dei propri punti di forza e rinforzando l'autostima è condizione necessaria per poter poi entrare positivamente in un gruppo e imparare a relazionarsi con gli altri. I due obiettivi non possono essere disgiunti, il beneficio della loro connessione è che rende possibile il successo dell'iniziativa, un maggior benessere dei destinatari e tutte le ricadute sociali che ne conseguono.

5. *Incidenza significativa sull'indirizzo prioritario prescelto*

- a. **Contrastare ogni forma di povertà** attraverso l'inclusione di persone che si sono trovate emarginate spesso per esperienze di origine traumatica è quanto facciamo da sempre. L'esperienza ci insegna che il lavoro in rete con soggetti normali per fare cose normali come prendere un caffè o mangiare una pizza in ambiente non "ospedaliero" (anche i Centri Diurni sono visti dai "pazienti" come ambito ospedaliero) in un clima educativo che comprende anche l'affettività, un ambiente dove si può partecipare per libera scelta perché attratti dall'offerta di servizi, in modo non prescrittivo, senza gli "orari" ripetitivi della scuola, permette risultati molto significativi che la nostra storia ha già messo in evidenza.

13) SOSTENIBILITA' FUTURA DELLE AZIONI PROGETTUALI. *Indicare le azioni messe a sistema che perdureranno nel tempo, a prescindere dal finanziamento, al fine di rinforzare le politiche attive di welfare, mediante la sinergia e la complementarietà delle diverse fonti di finanziamento, massimizzando l'efficacia degli interventi.*

La priorità strategica di un intervento di reinserimento nella vita sociale giovani con disturbi psichiatrici, cioè giovani che, in gran parte sono tali perché in età infantile hanno vissuto abbandoni, violenze, abusi o traumi o comunque famiglie disfunzionali, è tale che queste azioni sono parte del Piano di Zona e sono quindi una priorità del Dipartimento Salute Mentale di ASL 8 Berica e degli enti Locali.

Tutti gli obiettivi specifici e le azioni che li sottendono sono destinati a proseguire nel tempo in quanto costituiscono la ragione fondativa delle associazioni partner in particolare in riferimento al target Giovani. La singola azione potrà essere declinata in modo diverso a seconda del gruppo: per esempio nei laboratori espressivi potrebbe essere introdotta la ceramica, ma l'intervento di fondo è destinato a durare.

Anche la rete di collaborazione è una rete che di fatto esiste ed è nata con uno spirito che va ben oltre la durata del finanziamento richiesto.

Garanzia di questo perdurare è che una larga parte delle azioni sono condotte con una quota importante di volontariato, molto superiore a quelle figurativa, e/o con la partecipazione gratuita di altri soggetti.

Contiamo inoltre sulle entrate da tesseramento, ai finanziamenti privati di alcuni soci, sulle compartecipazioni dei soci per i servizi che ricevono (es quote cena), e queste entrate coprono anche oggi una quota base del nostro budget che garantisce una dignitosa funzionalità "al minimo".

Stiamo lavorando per poter contare anche su altri contributi finanziari e ci stiamo avvicinando al mondo del crowdfunding

L'unicità e importanza sociale della nostra mission ci rende comunque forti della fiducia che esista un interesse anche da parte degli enti pubblici e privati con cui siamo in relazione a trovare altre forme di finanziamento per mantenere l'efficacia di intervento verificata nella nostra storia che le azioni qui delineate ci garantiscono di avere.



REGIONE DEL VENETO

14) CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' (termine ultimo conclusione progetto 30.09.2023 - termine ultimo rendicontazione 31.10.2023)

Anno	2022	2022	2022	2022	2023	2023	2023	2023	2023	2023	2023	2023	2023
Mese	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set
1. Aumentare il benessere individuale													
Azione n.01 Educazione alla relazione													
Azione n.02 Itinerari di Conoscenza													
Azione n.03 Lab Espressivi													
Azione n.04 Movimento													
Azione n.05 AMA Famiglie													
Azione n.06 Relax Famiglie													
2. Aumentare il benessere sociale													
Azione n.07 Convivialità													
Azione n.08 Escursioni													
Azione n.09 Convivenze													
Azione n.10 Autogestione													
3. Costruire una rete attiva di collaborazioni													
Azione n. 11. Lab Manuali													
Azione n. 12. Giocando Insieme													
Azione n. 13. Reclutamento e Motivazione													
Azione 14. Indirizzo e supervisione													
Azione 15. Progettazione partecipata													
Azione 16 Chiusura													
4. Garantire il raggiungimento del risultato													
Azione 17. Project Management													
Azione 18. Promozione													

15) PIANO DEGLI INDICATORI (quantitativi e/o qualitativi e i relativi strumenti di monitoraggio applicati con riferimento a ciascuna attività/output/obiettivo del progetto). A titolo esemplificativo: Obiettivo specifico: Sensibilizzare gli studenti sul tema della discriminazione; Attività Laboratori interattivi nelle scuole; Output (quantitativo o qualitativo) n. 3 laboratori e n. 50 studenti; Strumenti di monitoraggio: Registro presenze; questionario di gradimento a fine laboratorio.

Obiettivo specifico	Azione	Output atteso (quantitativo o qualitativo)	Strumenti di monitoraggio
1 Aumentare il benessere individuale	1,2,3,4,5,6	#Eventi benessere individuale >75 # Presenze agli eventi benessere individuale > 300 Incremento punteggio questionari iniziale/ finale Valutazione positiva del debriefing	Registro Presenze Questionari Iniz/ Finali Valutazioni Com Supervisione Valutazione terapeuti CSM Verbale debriefing
2 Aumentare il benessere sociale	7,8,9,10	#Eventi benessere sociale > 24 # Presenze agli eventi benessere sociale > 200 Incremento punteggio questionari iniziale/ finale	Registro Presenze Questionari Iniz/ Finali Valutazioni Com Supervisione Valutazione terapeuti CSM
3 Costruire una rete attiva di collaborazioni	11,12,13,14,15,16	#Eventi in collaborazione x destinatari > 25 #Eventi in collaborazione x coordinamento > 15 # Presenze destinatari a eventi in collaborazione > 200	Registro Presenze Verbal Com Supervisore
4 Garantire il raggiungimento del risultato	17,18	Realizzazione delle attività previste Assenza di sforamenti significativi non giustificati del piano finanziario x Azione Voce	Relazioni finali di Azione Relazioni tecniche di Azione Piano finanziario iniziale e finale



Vicenza, 9 maggio 2022

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante

(Timbro e firma)

La Casa Blu aps
"stare bene insieme"
36100 Vicenza (VI)
CF. 95136870243
Reg. PS/VI0139/019